

Deliberazione della Giunta Regionale 21 ottobre 2014, n. 21-456

Adeguamento dei modelli "MUDE Piemonte" a quelli nazionali adottati con "Accordo tra Governo, regioni e EELL, concernente l'adozione di moduli unificati e semplificati per la presentazione del permesso di costruire e della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) edilizia. Accordo ai sensi dell'art. 9, c. 2, l. c) del dlgs. 28.08.97, n. 281" e diffusione con il sistema telematico "MUDE Piemonte".

A relazione del Vicepresidente Reschigna e dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che:

- con D.G.R. 4-296 del 12 luglio 2010 è stato istituito il “Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte. Promozione accordo tra amministrazioni per la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione del "MUDE PIEMONTE"...”;

- con Determinazione dirigenziale 601 del 27 settembre 2010 avente ad oggetto “Adempimenti connessi alla D.G.R. n. 4-296 del 12.07.2010 recante “Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte. Promozione accordo tra amministrazioni per la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione e la diffusione del "MUDE PIEMONTE". Approvazione accordo di collaborazione tra Amministrazioni e costituzione gruppo di lavoro.” è stato istituito il gruppo interistituzionale “MUDE Piemonte”;

- il recente Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”, ha attribuito al Governo, alle Regioni e agli Enti locali il compito di siglare, in sede di Conferenza Unificata, accordi - ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 - per adottare una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale tenendo conto delle specifiche normative regionali;

- con l'Accordo 12 giugno 2014 “Accordo tra il Governo, le regioni e gli enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e semplificati per la presentazione dell'istanza del permesso di costruire e della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) edilizia. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281”, sono stati adottati i modelli per la presentazione della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) e la richiesta del permesso di costruire, predisposti dal gruppo di lavoro del Tavolo appositamente istituito presso la Conferenza Unificata a cui ha partecipato la Regione Piemonte;

- con nota prot. 3242/C1A/C11AP, a firma del Ministro per la semplificazione e la PA, del presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e del Presidente ANCI, si comunicava ai Presidenti delle Regioni e Province Autonome e ai Sindaci l'adozione di moduli unificati e semplificati per la presentazione dell'istanza di permesso di costruire e della segnalazione certificata di inizio attività edilizia e si invitava ad “assicurare la più tempestiva adozione e diffusione dei moduli”;

considerato che:

- a partire dal 2010 il gruppo di lavoro “MUDE PIEMONTE” composto da Regione, ANCI, Province, Csi Piemonte, Ordini professionali e Politecnico, ha lavorato alla progettazione e realizzazione di un sistema condiviso per l'inoltro telematico delle pratiche edilizie, volto a favorire

lo scambio informativo e di conoscenza fra le pubbliche amministrazioni e fra queste e i propri interlocutori (cittadini, professionisti, imprese, associazioni);

- tale sistema denominato “MUDE PIEMONTE – Modello Unico Digitale dell’Edilizia” consente:

a. l'uniformità e unificazione della modulistica per la presentazione delle istanze edilizie a livello regionale e per tutti i comuni della regione;

b. l'omogeneizzazione dei criteri e delle regole per la presentazione delle istanze;

c. la realizzazione di una modulistica che sia in grado di agevolare e guidare il cittadino/professionista nella compilazione delle istanze;

d. un sistema in grado di suggerire al cittadino/professionista i passi da compiere in funzione di un procedimento definito;

e. la realizzazione di un Sistema Informativo strutturato, affinché ogni soggetto coinvolto a vario titolo nel procedimento possa accedere alle informazioni di pertinenza e sia in grado di interagire con altri sistemi informativi della pubblica amministrazione, sia locali che nazionali, in modalità di interscambio e cooperazione applicativa;

f. la dematerializzazione delle istanze edilizie attraverso l'utilizzo delle piattaforme informatiche per la gestione documentale, la produzione di modulistica, l'interscambio informativo fra Enti;

- con la modifica della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 “Tutela ed uso del suolo”, introdotta dalla legge regionale 25 marzo 2013, n. 3 “Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia”, è previsto, all’articolo 49, che la presentazioni dei titoli abilitativi edilizi e la trasmissione delle comunicazioni in materia di edilizia avvengono in via telematica, in adempimento del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”;

- al fine di dare attuazione a tale disposizione è previsto che la Giunta disciplini con apposito regolamento i tempi per l’erogazione graduale del servizio in via telematica;

- nelle more della predisposizione del regolamento per la diffusione del servizio telematico all’intero territorio regionale, la Regione ha comunque avviato l’attuazione del servizio “MUDE Piemonte” tramite l’attivazione del portale e dei relativi servizi al quale hanno aderito numerosi Comuni, molti dei quali stanno già utilizzando la trasmissione dei titoli edilizi in via telematica;

- la Regione ha attivamente collaborato con il Tavolo Ministeriale di cui in premessa, sia proponendo come riferimento di base i modelli piemontesi, predisposti dal gruppo di lavoro interistituzionale “MUDE Piemonte” sia contribuendo attivamente alla definizione dei contenuti dei modelli unificati;

- durante i lavori di definizione dei modelli unificati, la Regione ha progressivamente adeguato i modelli pubblicati nel Portale “MUDE Piemonte”, accogliendo suggerimenti del Tavolo Ministeriale e apportando le necessarie modifiche, al fine di renderli coerenti con le specifiche normative regionali di settore e consentendo, ai comuni aderenti, l’utilizzo dei moduli semplificati ed unificati adeguati ai contenuti di cui all’accordo;

- per quanto detto sopra, i modelli utilizzati tramite il servizio “MUDE Piemonte” risultano, pertanto, conformi a quanto deliberato dal tavolo nazionale per contenuto informativo e adeguamento alla normativa nazionale e regionale di settore;

rilevato che l'accordo, all'articolo 1, prevede che:

- le Regioni, ove necessario, adeguano in relazione alle specifiche normative regionali di settore, i contenuti dei quadri informativi dei moduli semplificati ed unificati, di cui all'accordo stesso, utilizzando i quadri e le informazioni individuati come variabili;

- i Comuni adeguano la modulistica in uso sulla base delle previsioni dell'accordo stesso;

- le Regioni e i comuni garantiscono la massima diffusione dei moduli;

preso atto, altresì, che la Conferenza permanente Regione-Autonomie locali (costituita ai sensi dell'art. 8 della LR 20 novembre 1998, n. 34 e s.m.i.) ha espresso, nella seduta del 10 ottobre 2014, il proprio parere favorevole in merito;

visti:

- la Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 “Tutela ed uso del suolo”;

-il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'Amministrazione Digitale”;

- la D.G.R. 4-296 del 12 luglio 2010 “Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte. Promozione accordo tra amministrazioni per la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione del "MUDE PIEMONTE". Spesa Euro 30.000,00 (cap. 116985/10)”;

- la Legge regionale 25 marzo 2013, n. 3 “Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia”;

- il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”;

- l'Accordo 12 giugno 2014 “Accordo tra il Governo, le regioni e gli enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e semplificati per la presentazione dell'istanza del permesso di costruire e della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) edilizia. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281”;

tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di adeguare i contenuti dei quadri informativi dei moduli semplificati ed unificati approvati con l'Accordo 12 giugno 2014 “Accordo tra il Governo, le regioni e gli enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e semplificati per la presentazione dell'istanza del permesso di costruire e della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) edilizia. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281”, in relazione alle

specifiche normative regionali di settore, utilizzando i quadri e le informazioni individuati come variabili;

-

- di promuovere e diffondere l'uso dei modelli telematici mediante il servizio "MUDE Piemonte" che offre, per i comuni aderenti, l'utilizzo del servizio di compilazione e trasmissione telematica e per i comuni non aderenti lo scarico del fac-simile da utilizzare, come previsto dal comma 3, articolo 1 dell'Accordo.

- di demandare agli uffici competenti della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, l'adeguamento e l'aggiornamento costante di tale modulistica sulla base di successivi adeguamenti normativi o successivi accordi.

di pubblicare e rendere disponibili in forma telematica i modelli di cui sopra presso il sistema "MUDE Piemonte" (www.mude.piemonte.it);

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)